Istruttoria n° 2010/05368/SC



Proven Regionals 28 State In 1894

Dopon 07 GEN UNIL

REPUBBLICA ITALIANA Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti per la Regione Siciliana

INVITO A DEDURRE

(art. 5, D.L. 15 novembre 1993 n° 453 convertito in L. 14 gennaio 1994 n° 19)

IL PUBBLICO MINISTERO

Visti gli atti dell'istruttoria n. 2010/05368/SC;

premesso

In data 2 novembre 2010 perveniva a questa Procura regionale denuncia di danno erariale, per gravi irregolarità nella gestione del personale, da parte degli amministratori del Comune di Mascali.

Quest'Ufficio requirente, riscontrando profili di rilievo per la configurazione di ipotesi di danno alle casse dell'erario, delegava l'Ufficio Ispettivo dell'Assessorato Regionale, Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, per gli accertamenti relativi ai fatti denunciati.

In particolare, si chiedeva di accertare se effettivamente, in violazione della normativa vigente, erano stati conferiti illegittimi incarichi a dirigenti e funzionari, senza verificare l'eventuale sussistenza di analoghe professionalità e qualifiche tra i dipendenti inseriti nella pianta organica dell'Ente.

In data 1 agosto c.a., il funzionario delegato, dott. Lauricella, previa attenta disamina della documentazione acquisita, redigeva esaustiva relazione. Dall'esame del carteggio fornito e dalla suddetta relazione si evince l'attendibilità dell'esposto trasmesso a questa Procura.

Testualmente il funzionario delegato riferiva che "Sono stati esaminati gli atti relativi a tutte le variazioni numeriche di personale, ai conferimenti di incarico esterni ed alle nomine di esperti e consulenti effettuati dall'amministrazione comunale in carica dall'anno 2008 fino allo scioglimento, avvenuto, come è noto, nel marzo dell'anno corrente.

Sono stati acquisiti gli atti regolamentari di organizzazione degli uffici e dei servizi: Regolamento adottato con delibera di Giunta n. 21 del 04.02.2000; Regolamento approvato dalla Giunta con atto n. 21 del 17.02.2011(...).

Pur se richiesti, non sono stati forniti i contratti né alcun disciplinare d'incarico per i rapporti di collaborazione conferiti a soggetti esterni all'amministrazione. L'attuale Segretario Generale del Comune ha, infatti, dichiarato che nessun contratto è stato rinvenuto. In alcuni casi, l'accettazione dell'incarico avveniva con la firma dell'interessato sulla copia del provvedimento di nomina.

Tra le possibili irregolarità rilevate rientra anche l'istituzione di un nuovo settore non contemplato dal Regolamento degli uffici, istituito con delibera di Giunta n. 84 dei 20.07.2010 e la conseguente nomina di un responsabile di posizione organizzativa con incarico esterno (...).

Sono apparse irregolari le nomine di alcuni esperti per carenza di motivazione e/o inconsistenza di requisiti. Per detti incarichi non risultava effettuata una verifica dei requisiti professionali necessari, né venivano adottate dall'amministrazione procedure di selezione di possibili ulteriori candidati. Non conseguiva, infatti, una motivazione che dimostrasse la necessità di particolari prestazioni professionali tali da escludere forme di comparazione sulla natura dell'incarico.

In tutti i casi di conferimento d'incarico, sia di responsabili sia di esperti, non veniva fatto riferimento ai limiti di spesa di cui fa obbligo il comma 55 dell'art. 3 della legge finanziaria del 2008 (24 dicembre 2007 n. 244), non veniva disposta la pubblicazione sul sito web del Comune come stabilito dal comma 54 del medesimo articolo di legge, non risultava un riferimento

2

all'approvazione di un programma da parte del Consiglio comunale per l'affidamento di collaborazioni esterne a titolo oneroso.

Riguardo gli incarichi esterni di posizione organizzativa non veniva osservato l'obbligo della verifica dell'esistenza di figure professionali corrispondenti all'interno dell'ente, come previsto dall'art. 90 del decreto legislativo 267/2000, né la carenza di tali figure sotto l'aspetto qualitativo. Risulta, inoltre, superato, per l'assunzione di personale esterno, il limite del 10% delle figure professionali esistenti, così come previsto dal comma 2 dell'art. 11 del Regolamento Comunale approvato con delibera di Giunta n. 21 del 17.02.2011.

Tutte le proroghe degli incarichi non riportavano la verifica dell'effettiva utilità né delle ragioni delle proroghe stesse, risultando generiche ed indeterminate e, pertanto, in contrasto con i principi di chiarezza e trasparenza cui deve attenersi la Pubblica Amministrazione".

Considerato

che "dall'esame degli atti concernenti gli incarichi conferiti a vario titolo, si ritiene che le posizioni con le irregolarità di cui si è fatto riferimento nella premessa della presente relazione siano quelle relative ai soggetti che di seguito si elencano: Moschetti Santi — responsabile ufficio staff dal mese di ottobre 2008 al marzo 2011 —totale somme corrisposte euro 63.692,38;

 D'Amico Giuseppe — responsabile ufficio staff dal mese di marzo a settembre 2011 —totale corrisposto euro 15.865,08;

- Russo Venerando — responsabile VI settore dal mese di ottobre 2010 a dicembre
2012 —totale corrisposto euro 29.631,12;

 Coco Mario — responsabile settore finanziario dal mese di settembre 2008 a febbraio 2009 — totale corrisposto euro 18.000,00;

 Salvia Carmelo — esperto del Sindaco dal mese di ottobre 2008 a giugno 2010 totale corrisposto euro 30.000,00;

 Ruello Francesco — esperto del Sindaco dal mese di ottobre 2010 a luglio 2011 totale corrisposto euro 15.725,26".

A seguito dell'accertamento istruttorio effettuato dal funzionario delegato, infatti, è emerso che con deliberazione n. 21/2000 la Giunta Comunale ha

3

approvato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, prevedendo la strutturazione del Comune di Mascali in cinque aree di attività e altrettante posizioni organizzative. Con delibera n. 154 del 2/10/2008, la Giunta Comunale ha istituito l'Ufficio di Staff previsto dall'art. 90 del D.lgs n. 267/2000 e il Sindaco, per garantire la funzionalità e l'efficienza del suddetto Ufficio, ha nominato un professionista, il dott. Moschetti Santi, per il coordinamento delle attività di competenza. L'ing. Moschetti ha rassegnato formalmente le dimissioni dall'incarico il 20/02/2011 ed è stato prontamente sostituito, giusta determina sindacale n. 15 dell'1/03/2011, dall'ing. D'Amico.

Successivamente la Giunta Municipale ha deliberato di istituire un nuovo settore, con connessa posizione organizzativa, al fine della valorizzazione e della salvaguardia del territorio; giusta deliberazione n. 84 del 20/07/2010, la struttura organizzativa del Comune di Mascali ha subito un' ulteriore modifica, prevedendo, complessivamente, sette settori.

La responsabilità del Settore VII è stata attribuita all'ing. Leotta, mentre la direzione del Settore VI è stata affidata all'arch. Russo Venerando, già dirigente tecnico del Comune di Giarre.

Il processo di riorganizzazione sembra poi essersi arrestato con la deliberazione di Giunta Municipale n. 22/2011 e la suddivisione della struttura dell'Ente in cinque aree.

Emerge, quindi, che le modifiche apportate nel corso degli anni all'assetto organizzativo dell'Ente e le diverse nomine di esperti esterni non sempre sono state determinate dall'esigenza di soddisfare effettive e concrete esigenze del Comune, al contrario, spesso sono state il risultato di illecite scelte strategiche.

Dalla condotta gravemente colposa del Sindaco, Monforte Filippo, e dei componenti la Giunta, sig.ri Mondello Agostino, Fresta Agatino, Finocchiaro Gaetana (in carica dal 24.07.2008 al 16.09.2009), Zapparrata Matteo (in carica dal 16.09.2009 al 27.08.2010), Musumeci Alfio, Tropea Rosario (in carica dal 03.07.2008 al 01.06.2010), Silvestro Virginia (in carica dal 24.07.2008 al 01.06.2010), Barbarino Giuseppe (in carica dal 25.01.2011 al 17.04.2012), Saturnino Cateno (in carica dal 25.01.2011 al 17.04.2012), è derivato un danno per la Pubblica

4

Amministrazione pari a €172.913,84, corrispondente alla somma complessivamente pagata per gli incarichi conferiti

Invita

Monforte Filippo

here.

Mondello Agostino

Fresta Agatino

Finocchiaro Gaetana

Zapparrata Matteo

Musumeci Alfio

Tropea Rosario

Silvestro Virginia

Barbarino Giuseppe

Saturnino Cateno

D'Aquino Lucia

quali presunti responsabili del danno sopra indicato, a depositare presso questa Procura regionale della Corte dei conti, sita in Palermo, via Filippo Cordova nº 76, entro **trenta giorni** dalla notifica della presente comunicazione, le proprie deduzioni ed eventuale ulteriore documentazione, con facoltà di chiedere, nello stesso termine, di essere personalmente sentiti e con l'avvertenza che il danno potrà subire variazioni anche in aumento e che si procederà all'archiviazione della istruttoria se i responsabili del danno provvederanno al risarcimento spontaneo (sorte capitale oltre interessi e rivalutazione monetaria).

La segreteria curerà la notificazione del presente atto nelle forme di legge.

Palermo, 0 7 GEN. 2014

IL VICE PROCURATORE GENERALE

(Salvatore Chiazzese) abratore lluarrese

PEOCUEA RELEIGNALE DESIGN OF STRICK DELLA CONTE COI CONTI POL LA SI-USE SICILIA è copia conforme all'orapoulo e al conditio di si n. ______ pagina.

Zalermo, It .